

COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO di PREVISIONE 2017-2019
e DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione:

Nome **TIZIANA** Cognome **DEPAOLI**

Indirizzo Piazza G. Prati, 31 – 38011 Cavareno (Tn)

Telefono 340 4989477 Fax 0461 435169

Posta elettronica tiziana.depaoli@pec.odctrento.it.it

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

ENTRATE		Previsione assestata anno 2016	Previsione anno 2017
Tributarie (Titolo I)	(+)	3.616.919,00	3.613.100,00
Trasferimenti da Stato, Regioni ed altri enti pubblici (Titolo II)	(+)	2.402.030,00	2.643.850,00
Extratributarie (Titolo III)	(+)	2.851.558,13	2.827.710,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI		8.870.507,13	9.084.660,00
FPV - parte corrente	(+)	809.354,49	156.700,00
Avanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	2.373,00
Entrate c/capitale che finanziano la parte corrente (Titolo IV)	(+)	35.400,00	56.000,00
Entrate da accensione prestiti che finanziano spese correnti (Titolo V)	(+)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE STRAORDINARIE		844.754,49	215.073,00
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE		9.715.261,62	9.299.733,00
USCITE		Previsione assestata anno 2016	Previsione anno 2017
Rimborso di prestiti e Anticipazione di Tesoreria	(+)	2.463.750,00	2.287.200,00
Anticipazioni di cassa	(-)	2.380.000,00	2.200.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (Titolo III)	(-)	0,00	0,00
TOTALE RIMBORSO DI PRESTITI EFFETTIVO		83.750,00	87.200,00
Spese correnti (Titolo I)	(+)	9.631.511,62	9.212.533,00
TOTALE USCITE ORDINARIE		9.631.511,62	9.212.533,00
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00
TOTALE USCITE STRAORDINARIE		0,00	0,00
TOTALE USCITE DI PARTE CORRENTE		9.715.261,62	9.299.733,00

Equilibri di parte corrente esercizi 2018 – 2019:

Entrata/Uscite correnti		2018	2019
Utilizzo avanzo	(+)		
Fondo pluriennale vincolato	(+)	157.340,00	155.490,00
Titolo 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva, perequativa	(+)	3.620.100,00	3.595.600,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	2.408.550,00	2.263.150,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	2.688.810,00	2.688.560,00
Totale entrate correnti		8.874.800,00	8.702.800,00
Titolo 1 Spese correnti	(-)	8.815.400,00	8.695.550,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	(-)	59.400,00	7.250,00
Totale spese correnti		8.874.800,00	8.702.800,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00

1.2 Entrate e spese non ricorrenti

L'Allegato n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con particolare riferimento al punto 1. lettera g) introduce un codice identificativo finalizzato ad individuare l'entrata e la spesa ricorrente e non ricorrente in relazione alla tipologia di frequenza ovvero se si tratta di entrata o uscita a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Considerato che le previsioni di parte c/capitale rientrano nella tipologia di entrate e spese non ricorrenti, per la parte corrente si connota la seguente attribuzione di codifica non ricorrente:

ENTRATE	DESCRIZIONE	anno 2017	anno 2018	anno 2019
TITOLO 1	Imposte, tasse e proventi assimilati	38.100,00	45.100,00	20.600,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	138.550,00	39.850,00	39.600,00
TOTALE entrate non ricorrenti		176.650,00	84.950,00	60.200,00

USCITE	DESCRIZIONE	anno 2017	anno 2018	anno 2019
TITOLO 1	Acquisto di beni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	Acquisto di servizi	19.750,00	19.750,00	19.750,00
	Accantonamento rischi partecipate	500,00	500,00	500,00
	Interessi passivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Oneri da contenziosi	15.000,00	10.000,00	10.000,00
	Personale	239.000,00	163.210,00	160.810,00
	Rimborsi	205.368,00	144.525,00	36.625,00
	Trasferimenti	14.500,00	5.000,00	5.000,00
Totale uscite non ricorrenti		505.618,00	354.485,00	244.185,00

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

ENTRATE		Previsione assestata anno 2016	Previsione anno 2017
Titolo IV - Entrate c/capitale	(+)	4.229.980,01	4.841.477,53
Titolo V - Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate da accensione prestiti	(+)	17.170,00	
TOTALE RISORSE C/CAPITALE		4.247.150,01	4.841.477,53
FPV - parte capitale	(+)	2.152.713,89	0,00
Avanzo applicato al bilancio c/capitale	(+)	0,00	0,00
Entrate c/capitale che finanziano la parte corrente (Titolo IV)	(-)	35.400,00	56.000,00
Entrate da accensione prestiti che finanziano spese correnti (Titolo VI)	(+)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE STRAORDINARIE		2.117.313,89	-56.000,00
TOTALE RISORSE DI PARTE CAPITALE		6.364.463,90	4.785.477,53
USCITE		Previsione assestata anno 2016	Previsione anno 2017
Titolo II - Spese c/capitale	(+)	6.364.463,90	4.785.477,53
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
TOTALE USCITE STRAORDINARIE		6.364.463,90	4.785.477,53

Entrata/Uscita		2018	2019
Utilizzo avanzo	(+)		
Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
Titolo 4	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale, riscossione crediti	(+)	890.740,00
Titolo 5	Entrate derivanti da riduzione attività finanziarie	(+)	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	(+)	7.360,00
Totale entrate c/capitale		898.100,00	6.500,00
Titolo 2	Spese in c/capitale	(-)	898.100,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Totale spese c/capitale		898.100,00	6.500,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI		0,00	0,00

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016* (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione				35.000,00
Accertamento	76.132,08	87.770,29	92.288,87	
Riscossione (competenza)	76.132,08	87.770,29	92.288,87	

* Accer.to 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

Pertanto, non vi erano residui attivi per permesso di costruire nell'anno 2016.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente¹ è per l'anno 2017 la seguente: **0,00%**

NB: per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

¹ Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016 *	Esercizio 2017
Previsione				20.000,00
Accertamento	13.745,32	13.682,73	15.602,80	
Riscossione (competenza)	12.698,32	13.682,73	289,40	

*□ Accer.to 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	1.706,42
Riscossioni in conto residui anno 2016	1.706,42
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) (per il 2016 individuata con la deliberazione n. 32 del 26.3.2015 della Giunta comunale) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2015	Prev. def. 2016	Previsione 2017
Spesa Corrente	5.000,00	7.810,00	10.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/TASI/IMIS	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016*	Esercizio 2017
Previsione				35.000,00	35.000,00
Accertamento	145.688,74	34.114,00	99.408,00	48.433,00	
Riscossione (competenza)	32.023,95	384,00	22.585,80	17.345,28	

* Accer.to 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per recupero evasione ICI/IMUP/TASI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	164.255,04
Riscossioni in conto residui anno 2016	23.538,31
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	140.716,73

Recupero evasione tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti TARSU/TIA/TARES/TARI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016*	Esercizio 2017
Previsione					0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	0,00	

* Accer.to 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

Si precisa che a decorrere dal 2007 il Comune applica la TIA il cui servizio è stato affidato al Comprensorio Alto Garda e Ledro, ora Comunità Alto Garda e Ledro.

Nell'esercizio finanziario 2013 è stata istituita la TARES la cui gestione è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro, ed è stato iscritto a bilancio il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio.

Dall'esercizio finanziario 2014 è stata istituita la TARI la cui gestione è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro ed è iscritto a bilancio il relativo gettito a copertura integrale del costo del servizio.

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per recupero evasione TARSU hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	18.639,73
Riscossioni in conto residui anno 2016	1.469,54
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	17.170,19

Recupero evasione ALTRI TRIBUTI	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016*	Esercizio 2017
Previsione					0,00
Accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	0,00	0,00	

* Accer.to 2016

indicare, tra accertamento 2016 e previsione definitiva 2016, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 1° gennaio 2016 per recupero evasione ALTRI TRIBUTI hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2016	0,00
Riscossioni in conto residui anno 2016	0,00
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2016	0,00

Negli esercizi 2013 e 2014 non vi sono stati recuperi a titolo di evasione di altri tributi, in quanto, ad esempio, altri tributi quali l'imposta sulla pubblicità e la Tosap sono gestite mediante concessione a terzi.

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2016 è la seguente (*):

Accertamenti di competenza	€ 16.939.786,84
Impegni di competenza	€ 18.339.689,61
Risultato gestione competenza	€ -1.399.902,77

(*) Si tratta di dati provvisori; al bilancio 2016 è applicato il FPV per un totale pari ad euro 2.962.068,38.-.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.437.128,43	4.401.212,44	2.843.851,22
<i>di cui:</i>			
Vincolato	213.316,65	1.282.775,21	1.319.383,03
Per investimenti	1.078.252,27	1.567.717,64	300.675,69
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	1.145.559,51	1.550.719,59	1.223.792,50

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

L'avanzo presunto quantificato a fine 2016 in complessivi € 4.805.855,77.

Risulta applicata la quota di avanzo accantonato per euro 2.373,00 alla parte corrente del bilancio, già approvato in sede di conto consuntivo 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 30/06/2016, in ottemperanza a quanto stabilito dai nuovi principi contabili.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.843.851,22
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	16.411.361,17
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	18.198.278,52
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	2.390.366,07
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	5.680.028,69
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	4.346.596,49
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	882.989,22
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	290.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	100.000,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	122.970,06
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	156.700,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	4.805.855,77

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		484.989,54
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2016		2.873,00
Fondo rischi spese legali al 31/12/2016		30.000,00
Fondo da altri accantonamenti (TFR)		12.530,37
B) Totale parte accantonata		530.392,91
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		41.438,10
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.232.626,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli - IVA		50.303,96
C) Totale parte vincolata		1.324.368,95
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		1.436.301,28
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.514.792,63
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.373,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		2.373,00

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2016	PREVISIONI 2017
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0,00	0,00

Nel bilancio di previsione 2017 non è stata prevista alcuna entrata per addizionale comunale IRPEF in quanto il Comune non ha mai deliberato l'applicazione di aliquote per tale tributo.

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2017
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	18.000,00
Tariffa rifiuti (T.I.A.) (alternativa alla TARI da valorizzare solo se presente)	
ICI-IMU-TASI-IMIS da attività di accertamento	38.000,00
IMIS complessiva	2.550.000,00
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	980.000,00
TARI e TARES da attività di accertamento	
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 D.Lvo 285/1992)	26.500,00

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2017 si è prevista, rispetto all'esercizio 2016, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	-	-	-	-
Imposta comunale affissioni	-	-	-	-
Tassa rifiuti (T.I.A.)	-	-	-	-
TARES/TARI	-	SI	-	-
IMU				
Canone occupazione spazi e aree pubbliche (art. 27 d.lvo 285/1992)*	-	-	-	-

*In sede di proroga per la durata di un anno (01/01/2016-31/12/2017) del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del servizio di accertamento e riscossione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e tassa posteggio affidato in concessione ad ICA srl, è stata accolta la proposta economica migliorativa offerta dal concessionario relativamente al canone netto fisso da riversare all'Ente.

Il Revisore evidenzia che per la TARI, la cui gestione è affidata alla Comunità Alto Garda e Ledro, è previsto un aumento delle tariffe pari al 3,35% per le utenze domestiche ed all'1,29% per le non domestiche pur in presenza di una riduzione dei costi come si evince dal piano finanziario. Precisato che le tariffe devono coprire integralmente i costi del servizio, l'aumento è giustificato dalla dinamica di alcuni parametri di calcolo tra cui in particolare la riduzione dei mq tassabili.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	129.593,63	----
Anno 2013	----	20.531,34
Anno 2014	1.683.005,15	----
Anno 2015	1.735.657,03	----
Anno 2016	2.282.175,66	----

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2017 dell'ente:

È previsto a carico dell'Ente un intervento finalizzato alla ricapitalizzazione della società AGI srl ai sensi dell'articolo 2447 c.c.

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2017	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2016*	Esiste un piano di risanamento (si/no)**
1	02002560221	Alto Garda Impianti Srl	€ 4.000,00	Titolo 1	====	====

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Le seguenti società partecipate direttamente si trovano nella situazione di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile:

	Codice fiscale	Denomi-nazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea *	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2017	Titolo della spesa (I-II)	Bene conferito nell'esercizio 2017**
1	02002560221	Alto Garda Impianti Srl			€ 4.000,00	Titolo 1	====

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione.

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo del bene conferito.

In considerazione del fatto che attualmente le perdite d'esercizio sono superiori ad 1/3 del capitale sociale è previsto nell'anno 2017 la convocazione di un'assemblea straordinaria dei soci per la ricapitalizzazione della società.

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2017.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2017, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

	Codice fiscale	Denomi-nazione	Forma giuridica	Attività prevalente svolta per l'Ente	Cause di scioglimento*	Eventuali oneri di liquidazione a carico dell'Ente (specificare se tit. I o II di bilancio)
1	NESSUNO					

Debiti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Crediti Ente verso O.P. al 31/12/2016	Personale dipendente alla data del 31/12/2016 (unità)	Personale dipendente alla data del 31.12.2016 costo**

* le cause di scioglimento sono quelle previste dall'articolo 2484 c.c, comma 1, nonchè le altre cause previste dalla legge

** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.)

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NO

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2017, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (in euro):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	3.828.036	2.760.996	1.866.386	222.723	163.556	76.407	17.032
Nuovi prestiti	15.045		11.568	24.532			
Prestiti rimborsati	1.082.084	894.610	492.797	83.699	87.149	59.375	7.220
Estinzioni anticipate			1.162.433				
Totale fine anno	2.760.996	1.866.386	222.723	163.556	76.407	17.032	9.812

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (in euro):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	94.131	65.449	28.589	8.232	4.880	1.709	0
Quota capitale	1.082.084	894.610	1.655.230	83.699	87.149	59.375	7.220
Totale fine anno	1.176.215	960.059	1.683.819	91.931	87.122	56.178	7.220

Il Revisore osserva che a decorrere dall'esercizio 2016 è previsto un ammontare complessivo di oneri finanziari e quote capitale per il debito fortemente ridotto rispetto agli anni precedenti, poiché il Comune ha provveduto nell'esercizio finanziario 2015 ad estinguere anticipatamente mutui per euro 1.162.433,99.

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare: il Revisore osserva che non esistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m., esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, per ciascuno degli anni 2013 – 2016 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2011 – 2015, nonché le proiezioni per il successivo

biennio 2017 - 2018.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%	0,02%

(la verifica per il 2017 va effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, nel mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016).

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2017 **€ 2.200.000,00**.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali: **€ 2.180.762,78**.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi **€ 1.000,00**.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile: euro 1.057.500,00.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg

5.1 L'organo di revisione ha accertato che per l'anno 2017 non è previsto il ricorso a forme di indebitamento da destinare esclusivamente al finanziamento di spese di investimento in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

	Euro
• mutui;	_____
• prestiti obbligazionari;	_____ 0,00
• aperture di credito;	_____ 0,00
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	_____ 0,00
	===== 0,00
TOTALE	

E' prevista per l'esercizio 2018 al Titolo 6 la previsione dell'anticipazione Fondo forestale PAT per euro 7.360,00 che non rappresenta comunque una forma di mero indebitamento.

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento: **nessuno**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio: **nessuno**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento: **nessuno**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse: **nessuno**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti: **nessuno**

6. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

Intervento	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	2017	Var. % 2017/2016
Personale Intervento 01	2.337.924,06	2.315.820,00	-0,95%	2.453.026,85	2.514.610,00	2,51%
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime Intervento 02	542.107,87	618.770,00	14,14%	529.204,04	497.040,00	-6,08%
Prestazione di servizi Intervento 03	4.026.142,00	4.345.029,00	7,92%	4.465.522,60	4.305.560,00	-3,58%
Utilizzo di beni di terzi Intervento 04	46.279,27	47.089,00	1,75%	62.360,00	57.310,00	-8,10%
Trasferimenti Intervento 05	400.264,74	387.150,00	-3,28%	1.022.891,58	916.975,00	-10,35%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi Intervento 06	66.158,06	31.048,00	-53,07%	9.800,00	7.450,00	-23,98%
Imposte e tasse Intervento 07	210.077,05	389.170,00	85,25%	521.904,35	542.260,00	3,90%
Oneri straordinari della gestione corrente Intervento 08	792.455,43	764.873,00	-3,48%	383.693,20	225.068,00	-41,34%
Fondo svalutazione crediti Interevento 10	-	-	-	152.730,00	116.230,00	-23,90%
Fondo di riserva Intervento 11	-	36.613,00	-	30.379,00	30.030,00	-0,26%

Per il 2015 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2016 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2017 la spesa prevista.

7. Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune fino ad oggi non ha ancora adottato la deliberazione prevista dall'art. 58 del DL 112/2008, anche perché la Provincia non ha ancora adottato l'apposita disciplina prevista dal comma 2 del citato articolo.

L'art. 16 comma 12 della L.P. 21/2015 (legge stabilità 2016) prevede un programma di alienazione dei beni immobili inutilizzati. Il Revisore in merito osserva che al momento non è chiaro se tale norma provinciale trova immediata applicazione sostituendo la normativa nazionale sopraindicata. Si invita l'Ente a monitorare l'evoluzione della normativa provinciale adottando i necessari provvedimenti previsti.

Tuttavia l'Ente nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 ha indicato in dettaglio i beni immobili per i quali si prevede l'alienazione nel corso del triennio di validità dello strumento programmatico.

Il Revisore invita il Comune a predisporre pro futuro il piano delle alienazioni e valorizzazione dei propri immobili.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017-2019 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI

NO

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

SI

NO

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

NO

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2017 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d' intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017?

SI

NO

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI **NO**

- Consorzio dei Comuni Trentini;
- Gestione associata del servizio di Polizia Locale Intercomunale con la Comunità e i Comuni dell'Alto Garda e Ledro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Sarca Mincio e Garda;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Chiese;
- Associazione Centro Studi Judicaria;
- Associazione per il coordinamento Teatrale Trentino;
- Consorzio per il Turismo Valle di Ledro.

6) E' prevista per l'anno 2017 l'attuazione della gestione associata delle funzioni comunali ai sensi della normativa locale (articoli 8bis e 8 ter della legge provinciale n. 27/2010 gestione associata mediante la Comunità)?

SI **NO**

Il Revisore evidenzia che, stante la dimensione demografica del Comune, lo stesso non è obbligato alla gestione associata delle funzioni comunali.

7) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per gli anni 2017-2019?

SI **NO**

8) Nelle previsioni di bilancio 2017 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI **NO**

9) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2017 -2019?

SI **NO**

9a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI, anche se non è prevista alcuna forma di indebitamento **NO**

10) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?

SI **NO**

11) L'Ente, nel corso degli esercizi 2017-2019, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|------------------------------------|---|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ² | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO |

12) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa?

SI **NO**

13) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI **NO**, non ricorre la fattispecie

² L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

14) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2016?

SI **NO**

14a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2017 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

No, in quanto il debito fuori bilancio riconosciuto nell'anno 2016 ha trovato la relativa copertura nel medesimo esercizio finanziario.

15) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI **NO**, non ricorre la fattispecie

16) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI **NO**, non ricorre la fattispecie

17) Le società in house e quelle a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali hanno predeterminato i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di trasparenza e buona amministrazione?

SI **NO**, non tutte (Si evidenzia che AGI Srl non è al momento operativa)

Il Revisore invita l'Ente a sollecitare le società partecipare ad adottare i relativi provvedimenti.

17a) In caso di risposta negativa, è stato reclutato nuovo personale o sono stati conferiti incarichi?

SI **NO**

18) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI

NO

19) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

SI

NO, in quanto facoltativo

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore evidenzia che fra le entrate proprie dell'Ente figura il gettito dell'IMIS per l'anno 2017 pari a € 2.550.000. La TARI è prevista a bilancio per € 980.000,00 ed è compensata con analogo importo iscritto nelle spese correnti.

Il Revisore rileva, inoltre, che nel bilancio di previsione 2016 dell'Ente non è previsto alcun importo a titolo di accensione nuovi mutui e che l'onere degli interessi passivi relativi all'indebitamento dell'Ente più la quota capitale è diminuita sostanzialmente rispetto a quella dell'anno precedente per effetto dell'estinzione anticipata della quasi totalità dei mutui.

Il Revisore osserva che l'Ente nel predisporre il Bilancio di Previsione 2017-2019 ha valorizzato il fondo pluriennale vincolato ed inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dai nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile.

Infine, si osserva che il bilancio rispetta il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale secondo il quale gli Enti locali devono assicurare il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali al netto della quota del ricorso all'indebitamento.

CONCLUSIONI

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Il Revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Ledro, lì 10 febbraio 2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Tiziana Depaoli

